

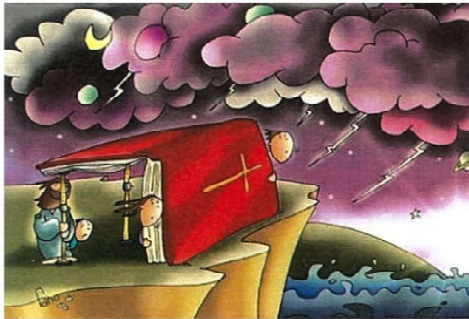
Mercoledì 12 Novembre
alle ore 10.00 in San Giacomo
Santa Messa in suffragio
dei fedeli defunti
Messa delle "anime"

Giovedì 13 Novembre
al mattino, i Sacerdoti della Diocesi
con il Vescovo Giampaolo
sono impegnati per il
Ritiro Spirituale mensile
presso la parrocchia di Rosolina

Giovedì 13 Novembre
ore 17.00 in Auditorium a Chioggia
un interessante e importante incontro
su
"Adolescenti e social"

Venerdì 14 Novembre
ore 21.00 presso le Suore Clarisse
di Porto Viro
"Shemà"
incontro di spiritualità per i Giovani

SULLA ROCCIA DELLA PAROLA



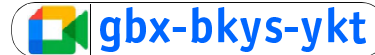
"Chiunque ascolta queste mie Parole e le mette in pratica sarà simile
a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia". (Mt 7, 24)

Riprendono gli Incontri mensili di
ascolto della Parola aperti a tutta la
Città e a quanti desiderano mettersi in
ascolto e lasciarsi interrogare dalla
Parola di Dio.
Primo Incontro oggi **9 Novembre alle**
ore 16.00 in Centro parrocchiale della
Cattedrale.

Incontro con la Parola

Continua il prezioso incontro
di riflessione sulla Parola di Dio

Ogni **Mercoledì alle ore 21.00**
Incontro del Vangelo on-line
(con la piattaforma Meet di Google)



In alternativa è possibile seguire la
diretta su [facebook.com/lampadeaccese](https://www.facebook.com/lampadeaccese)

Catechesi

E' iniziato il cammino catechistico della
Iniziazione Cristiana.

- **Sabato alle ore 15.00** presso
l'Oratorio dei Salesiani per i ragazzi della
Cattedrale e Salesiani

- Per l'Unità pastorale Chioggia Nord
la catechesi è al **Lunedì, Giovedì e**
Venerdì alle ore 16.30 (*Sant'Andrea e*
S. Giacomo)



Il Penitenziere

don Paolo

è disponibile per le Confessioni in Cattedrale:

giovedì mattina

ore 9.00 - 12.00

sabato mattina

ore 9.00 - 12.00

sabato pomeriggio

ore 15.00 - 17.00

*Per altre necessità non esitate
a contattarlo personalmente
su WhatsApp al numero 320 9665654*

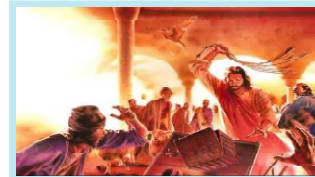
Nelle chiese dei **PP. Filippini** e dei **PP. Salesiani** un Sacerdote è a disposizione
per le **Confessioni** un'ora **prima delle**
Celebrazioni.



Domenica 9 Novembre 2025

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

Anno C



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Giovanni (2,13-22)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

N° 26/2025 - Anno I

Lectures del Giorno

Ez 47, 1-2.8-9.12 - Sal 45 - 1Cor 3,9-11.16-17 - Gv 2, 13-22



Dedicazione della Basilica Lateranense

Gv 2, 13-22
*Parlava del tempio
del suo corpo*



**Un amore
fuori
dal normale**

Pregliamo la Parola

Padre santo,
sommo Architetto della comunione,
tu edifichi la Chiesa
come tempio vivo dello Spirito
e poni in Cristo
la pietra angolare che tutto sostiene.
Guarda il tuo popolo radunato nel tuo nome:
liberaci dalle rivalità che dividono,
dalla ricerca di prestigio che oscura la grazia,
dalla tentazione di fondarci su uomini
e non su di Te.
F' a' che la nostra fede, umile e operosa,
renda visibile
la sapienza del tuo disegno d'amore.

Signore Gesù Cristo, sorgente di acqua viva,
dal tuo fianco trafitto scaturisce la vita nuova
che irriga il campo sterile del nostro cuore.
Purifica la tua Chiesa dalle logiche di potere,
dalle contese che rendono arida la fraternità.
Insegnaci la mitezza del servo,
la gioia di lavorare insieme,
la fiducia nel Padre che solo fa crescere.
Rendici testimoni
dell'amore che non compete ma serve.

Spirito Santo,
fuoco che purifica e forza che edifica,
scendi ancora su di noi
come nei giorni apostolici.
Brucia ciò che è "carnale" e dispersivo,
illumina le menti
perché comprendano il Vangelo,
unisci i cuori perché si riconoscano
membra di un solo corpo.
F' a' che nella diversità dei doni
fiorisca la comunione,
che nella fatica della costruzione
prevalga la speranza.
Rinnova la tua Chiesa,
perché risplenda nel mondo come immagine viva
della Trinità che ama e salva. **Amen**



Perché in questa domenica celebriamo la dedizione della **Basilica** **del Laterano?**

"Dedicare" a Dio un luogo, è un rito che fa parte di tutte le religioni. Un "riservare" a Dio un luogo, riconoscendogli gloria e onore.

Quando l'imperatore Costantino diede piena libertà ai cristiani (313), questi non si risparmiarono nell'edificare luoghi al Signore e molte furono le chiese costruite in quei tempi. Lo stesso imperatore lo fece, facendo costruire sul monte Celio a Roma, sul luogo dell'antico Palazzo Laterano, una magnifica basilica che Papa Silvestro I dedicò al SS. Salvatore (318 o 324). Di qui la denominazione di Basilica Papale del Santissimo Salvatore e poi anche dei Santi



Giovanni Battista ed Evangelista in Laterano. La Basilica è considerata dai cristiani come la principale, **la madre di tutte le chiese del mondo.**

Più volte distrutta durante il corso dei secoli, fu sempre ricostruita, e l'ultima sua riedificazione avvenne sotto il pontificato

di Benedetto XIII, che la riconsacrò l'anno 1724. Fu in quest'occasione che venne stabilita ed estesa a tutta la cristianità la festa che oggi celebriamo.

E' la più importante delle quattro basiliche papali maggiori; più precisamente, ha il titolo onorifico di Madre e Capo di tutte le Chiese della Città e del Mondo.



La basilica custodisce la "cattedra" del Papa, segno del suo essere "pastore". Mentre le cattedre accademiche sono costituite da "tavoli" su cui poggiare libri, quelle delle cattedrali, invece, da una sede, perché è con la parola pronunciata a voce e con la testimonianza che si trasmette innanzitutto la fede.

Il vescovo di Roma - il Papa Leone XIV e con lui la Chiesa -, ha ricevuto da Cristo l'incarico di predicare, perché l'uomo ha bisogno di una parola che illumini la sua vita.

Dalla "cattedra" il pontefice che vi siede non insegna sé stesso, non afferma le proprie opinioni, ma la Parola di Dio, di cui è servo, perché risplenda dinanzi a tutti.

Il rituale dell'elezione di ogni nuovo papa si conclude ancora oggi con l'insediamento su questa cattedra.

Il pontefice si reca in basilica in processione partendo da San Pietro e si siede sulla cattedra, attorniato da tutto il clero di Roma che prega per lui.

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
Don Danilo Marin 338 7397213 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com

